



Liceo Classico, Musicale e Coreutico Statale «D. A. Azuni»

Via Luigi Rolando 4, Sassari – Tel. 079 235265 ----- Via Marialisa de Carolis 6, Sassari Tel. 079 292491
PEO: sspc020001@istruzione.it PEC: sspc020001@pec.istruzione.it Web: <http://www.liceoazuni.it>

Prot. n° 9578

Sassari, 27/12/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
P.C.: AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.
ALBO-ATTI

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IN OTTEMPERANZA a quanto disposto dalla Legge n°107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

- **VISTE** le disposizioni di cui alla C.M. prot. n° 0017832 del 16-10-2018;
- **CONSIDERATO** che la Richiamata Legge all'art. 1 che l'art., commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle istanze e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, recepite nel trascorso triennio grazie alle azioni svolte in collaborazione e sinergia delle stesse;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano (**a tale scopo verrà riportato un estratto dello stesso in appendice al presente atto**);
- 2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti:
 - a) risultati di matematica
 - b) partecipazione degli studenti

Come citato in premessa le istanze formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano si possono riassumere come segue:

- maggiore dialogo con le Istituzioni dell'Università e dell'Alta Formazione;
- sviluppo delle competenze in funzione delle nuove figure professionali presenti sul territorio;
- maggiore coinvolgimento delle componenti genitori e studenti nella programmazione della scuola e delle attività didattiche

- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

- nel rispetto del dettato di legge, questa Istituzione cura in particolare: il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie. Avvierà lo studio di proposte di applicazione di cui alle lettere a) e c) del comma 3 della legge;

commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– si terrà conto in particolare delle seguenti priorità³ come indicate dal RAV:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning);
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni,

- d) anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - e) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - f) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (in tale ottica è stata individuata una docente referente per le problematiche conseguenti); potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;
 - k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese,
 - l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
 - m) messa a regime delle attività di alternanza scuola-lavoro obbligatoriamente previste per il secondo ciclo di istruzione;
 - n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 - p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 - q) definizione di un sistema di orientamento.
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che⁴: *la predisposizione di locali idonei allo sviluppo degli indirizzi di Liceo Musicale e Coreutico nella nuova sede assegnata;*

- la creazione di nuovi laboratori attrezzati per il supporto alle attività di tutte le discipline e prioritariamente per quelle scientifiche, musicali e coreutiche;
- per ciò che concerne i posti di organico di potenziamento, comuni e di sostegno, in attesa di eventuali indicazioni ministeriali si conferma il fabbisogno espresso lo scorso triennio sino a un massimo di 12 unità⁶:

AREA	CLASSE CONCORSO	N. DOCENTI	PRIORITA'
LINGUISTICA	A013	3	1
SCIENZE	A050	1	
MATEMATICA E FISICA	A027	1	2
LINGUA STRANIERA	AB24 o Conversatore	2	3
STORIA E FILOSOFIA	A019	1	6
DISCIPLINE MUSICALI	A029	1	4
GIURIDICO ECONOMICA	A046	1	7
SCIENZE MOTORIE	A048	1	5
SOSTEGNO	AD00	1	8
TOTALE			12

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe⁷;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti per assi per le competenze. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

1 DSGA, 6 assistenti amministrativi, 2 assistenti tecnici e 13 collaboratori scolastici;

- **commi 10 e 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti). Per gli alunni, a partire dalla classe 3[^], è stata attivata la formazione di base prevista per i lavoratori necessaria per svolgere le attività di Alternanza scuola-lavoro. Si confida che vengano portate avanti le attività di formazione di primo soccorso per studenti per le quali la scuola è stata inserita lo scorso anno nel Piano di sperimentazione nazionale con la partecipazione di una classe 5; 4 e 2. Inoltre, l'Istituto ha ricevuto la donazione di due defibrillatori (uno per ogni palestra dei due plessi scolastici) per i quali si sta predisponendo un percorso formativo rivolto al personale.

- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): continueranno a essere promossi, anche in accordo con l'USR e le ASL, momenti di informazione e approfondimento delle tematiche con la speranza di raggiungere i lusinghieri risultati raggiunti in questi anni (premio del Comune di Sassari, azioni divulgative grazie al progetto giornalistico La Nuova@Scuola, ecc.);
- **commi 28¹¹-29 e 31¹²-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi e iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*): si è in attesa dell'autorizzazione ufficiale per la sperimentazione del corso logico-filosofico; nelle more si continuerà ad attuare il potenziamento disciplinare come negli anni precedenti; su apposita delega degli OO.CC. sono stati avviati contatti con l'Ordine Provinciale dei Medici e con la Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'attivazione del corso a indirizzo biomedico. Saranno proposte attività di approfondimento curricolare e di partecipazione a iniziative tese a promuovere le eccellenze espresse dalla scuola. Saranno inoltre promossi incontri con testimoni della vita culturale e produttiva e l'organizzazione di eventi. Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'Istituto si apre all'internazionalizzazione, promuovendo e incentivando la mobilità studentesca. In quest'ottica ha partecipato al bando e ottenuto la Carta della mobilità, in ambito VET, valida fino al 2020. La Carta sostiene, inoltre, lo sviluppo delle capacità delle organizzazioni di invio nel predisporre una mobilità di qualità per discenti e personale, ricompensando, promuovendo e sviluppando ulteriormente, nel contempo, la qualità nella mobilità. L'obiettivo della Carta della mobilità è incoraggiare le organizzazioni che hanno un'esperienza dimostrata nella programmazione di attività di mobilità di qualità, nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, per i discenti e il personale, a sviluppare ulteriormente le loro strategie di internazionalizzazione europea. I titolari della Carta della mobilità VET possono richiedere finanziamenti secondo una procedura semplificata nell'ambito dell'azione chiave 1 di Erasmus+, relativa alla mobilità per studenti e personale VET a partire dal 2016. Sempre in tale ottica l'Istituto da quest'anno scolastico ospita la sede provinciale dell'Alliance Française e promuove il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Con risorse interne e in collaborazione con Istituzioni certificate, ha attivato corsi per il conseguimento delle certificazioni PET e FIRST di lingua inglese.
- **commi 33-43** (*Alternanza scuola-lavoro*): Salvo indicazioni ulteriori i percorsi sono obbligatori; sulla base delle effettive disponibilità sul territorio, sarà/anno predisposto/i per ogni singolo studente iscritto alle classi terze, quarte e quinte uno/più percorso/i che nel triennio raggiungeranno un monte ore complessivo di 200 ore. È in fase di predisposizione il trasferimento dei dati acquisiti nella Piattaforma Scuola & Territorio della Spaggiari S.p.a. alla piattaforma Ministeriale dedicata.
- **commi 56-61** (*Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale*): come già fatto (alcune partecipazioni sono tutt'ora in corso) si favorirà la partecipazione ai bandi nazionali per l'acquisizione e la gestione delle tecnologie;
- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*)¹⁴:
 - *programmazione verticale dei curricula*;

- *didattica inclusiva*
- *valutazione per competenze;*
- *utilizzo delle tecnologie;*
- *sicurezza sul posto di lavoro;*

4) Considerato che il Piano triennale viene predisposto con largo anticipo per portarlo a conoscenza degli aspiranti liceali e le loro famiglie, vengono confermati i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nel precedente PTOF e, soprattutto, nell'aggiornamento predisposto per il corrente anno scolastico, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" ; in particolare si ritiene di dovere focalizzare l'attenzione sui seguenti punti:

- sostenibilità della spesa;
- fruibilità e partecipazione alle iniziative;
- verificabilità degli obiettivi proposti;
- valutazione dei risultati

I progetti e le attività afferenti alle attività dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Per ogni azione è stato predisposto un registro delle attività nel quale verranno registrate tutte le azioni svolte in coerenza con le attività programmate. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. I progetti e le attività afferenti alle attività dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

5) Analogamente per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, verranno predisposti i materiali per la registrazione delle azioni portate avanti e consentire la verifica della loro efficacia.

Il Piano sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale, affiancata dalla Commissione individuata dal Collegio dei docenti per il corrente anno scolastico e approvata dal Collegio entro il termine previsto dalla normativa.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Roberto Cesaraccio

Allegato

ESTRATTO DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Si rimanda al RAV completo per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: priorità, traguardi di lungo periodo, obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Rubrica di valutazione e motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di valutazione	
Critero di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.	7 - Eccellente

Rubrica di valutazione e motivazione del giudizio assegnato

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola interagisce in modo costante e continuo con il Territorio e partecipa a numerose iniziative. Lo testimoniano anche la partecipazione a concorsi e gare, eventi pubblici, e l'impegno nel sociale. E' anche in via di assestamento il rapporto con Enti, aziende e associazioni per l'attività di alternanza scuola-lavoro che negli ultimi due anni ha prodotto significativi passi in avanti. Occorre creare un sistema di smistamento delle attività extra-curricolari con maggiore attenzione alla classe di età degli alunni/e da coinvolgere, limitata però da un'estemporaneità delle proposte che non consente sempre una programmazione tempestiva e adeguata.

5 Individuazione delle priorità

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Valorizzazione delle eccellenze e omogeneizzazione dei risultati per indirizzo.	Incrementare la partecipazione a concorsi, gare, con l'istituzione di azioni dedicate anche in orario extracurricolare su base volontaria.
		Maggiore ricorso all'utilizzo di nuove pratiche metodologiche e miglioramento dell'accesso alle nuove tecnologie .	Ricerca costante del miglioramento della performance e del riallineamento didattico per tutti gli studenti
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Potenziamento delle competenze scientifiche e matematiche grazie ad azioni mirate già attive	Allineamento con i risultati nazionali invalsi
		Mantenimento e/o ricerca del miglioramento delle attuali competenze di italiano Invalsi	Incremento di 5 punti percentuali rispetto alla soglia nazionale Invalsi per tutte le classi esaminate
	Competenze chiave europee	Costante sinergia con Enti, Istituzioni e associazioni impegnate nella divulgazione e promozione delle politiche sociali e del senso civico.	Creare cittadini responsabili e consapevoli in grado di esercitare le proprie prerogative con cognizione di causa.
	Risultati a distanza	Monitoraggio relativo alle scelte post diploma.	Creazione di un database per la registrazione delle scelte di alta formazione e/o professionali, nonché degli esiti.
		Acquisizione dati Eduscopio e altre fonti.	

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La necessità di innalzare la qualità dell'offerta formativa nasce dagli esiti delle rilevazioni nazionali che ci collocano in una buona posizione ma in lieve calo rispetto agli anni pre-riforma. Le problematiche socio-economiche emergenti e sempre più stridenti e incalzanti oggi più che mai richiedono cittadini consapevoli e competenti ma, soprattutto, informati e formati. Il target dell'offerta formativa va perciò innalzato senza però essere selettivo se non su basi meritocratiche.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Completare il processo di omogeneizzazione della progettazione didattica per classi omologhe
		Definire azioni di potenziamento, recupero e riallineamento comuni a tutte le classi per un'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse (potenziamento)
		Diversificare l'utilizzo delle metodologie didattiche implementando l'uso di quelle innovative. Ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare
		Rafforzare il potenziamento delle competenze linguistiche implementando la possibilità di conseguire certificazioni (Erasmus, mobilità, corsi)
	Ambiente di apprendimento	Sperimentare moduli didattici a classi aperte per gruppi di livello. Implementare l'uso delle nuove tecnologie al servizio della didattica
		Adottare forme di flessibilità oraria che vadano incontro ai bisogni degli studenti, in particolare di quelli pendolari.
		Creazione di nuovi ambienti di apprendimento (laboratorio di lingue antiche, sala teatro, sala di ascolto) recupero degli esistenti (fisica, chimica)
	Inclusione e differenziazione	Potenziamento della didattica inclusiva con il coinvolgimento di tutti i docenti, degli assistenti esterni e l'ausilio del personale ATA
	Continuità e orientamento	Costruire un monitoraggio sistematico in ingresso, in itinere e in uscita, dei risultati di apprendimento.
		Potenziare il sistema di orientamento attraverso l'istituzione, nel lungo periodo, di un monitoraggio post-diploma anche per i risultati ottenuti.
		Approfondire la collaborazione con l'Università e il mondo del lavoro per offrire agli studenti la maggior informazione sulle opportunità in uscita
		Implementare la collaborazione con le scuole medie per far conoscere le nuove materie agli aspiranti liceali per confrontarsi con le criticità
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Formazione di gruppi di ricerca e studio per una rivisitazione dell'utilizzo di spazi, tempi e strumenti per la didattica
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Proseguire nell'azione di formazione favorendo la partecipazione degli insegnanti alla formazione didattica e linguistica (Erasmus e CLIL)

		Valorizzare le azioni innovative poste in essere dai docenti anche creando ambienti idonei alla ricerca e alla sperimentazione
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Catalogare tutte le azioni attuate in sinergia e collaborazione con il Territorio e stimolare le famiglie ad un maggior coinvolgimento. Migliorare la comunicazione nei rapporti scuola-famiglia per condividere le azioni attuate e le finalità istituzionali ed educative dell'Istituto

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La creazione di ambienti di apprendimento dedicati a gruppi di discipline si ritiene possa stimolare docenti e alunni a intraprendere nuovi percorsi anche di ricerca-azione. Conforta in questa scelta la disponibilità a partecipare a concorsi, gare, attività extracurricolari anche interdisciplinari di alunni e docenti. Promuovere momenti di apprendimento-insegnamento per gruppi di livello e per interessi comuni può favorire il rinnovamento e la sperimentazione e creare una ricaduta anche sui risultati scolastici e su quelli delle prove standardizzate. I momenti di confronto con Enti, Istituzioni e associazioni consentono di potenziare le competenze chiave di cittadinanza in funzione di un inserimento reale nel tessuto sociale. Approfondire tematiche di ampio respiro può rendere gli alunni consapevoli che lo studio delle discipline curriculari può e deve essere strumento per la crescita personale e base indispensabile per quella professionale. Ripensare tempi e spazi della scuola vuol dire anche far sentire agli alunni che la scuola è casa loro e farli sentire protagonisti anche con l'implementazione di momenti autogestiti in aggiunta a quelli già in essere.